



LA PRIMA PIETRA CHE CAMBIERÀ L'IMMAGINE DELL'OSPEDALE

Quella posata dal Presidente della Regione del Veneto, Luca Zaia, è la prima pietra della nuova palazzina di accesso al “Sacro Cuore Don Calabria”, ma anche il primo step di un progetto di riqualificazione dell'intero ospedale che ha come obiettivo l'adeguamento della struttura all'esponentiale sviluppo medico-scientifico e tecnologico che il nosocomio ha avuto negli ultimi decenni.

Si tratta di una riorganizzazione strutturale complessiva che migliorerà l'accesso a tutti servizi e che restituirà agli utenti e ai collaboratori che vi lavorano un ospedale all'altezza dei tempi anche dal punto di vista dell'immagine.

Oltre alla nuova palazzina, saranno realizzati percorsi coperti (anche da un giardino pensile) di collegamento tra la struttura del “Sacro Cuore” e quella del “Don Calabria”; un parcheggio multipiano di oltre 500 posti auto; l'ampliamento del Pronto Soccorso; un nuovo reparto di Oncologia; un Centro di Ricerca per le Malattie Tropicali e infine un Centro congressi da 500 posti.

I lavori di riqualificazione avranno la durata di circa 5 anni.

La nuova palazzina: unico accesso all'ospedale

La nuova palazzina sorgerà nell'area dove era collocata la portineria dell'ospedale Don Calabria (a metà di viale Rizzardi). La nuova struttura coinciderà anche con l'unico accesso all'ospedale e comprenderà quattro piani.

Al piano terra sarà realizzata la grande e unica hall dell'ospedale, dove l'utente potrà avere dal personale dedicato al front office tutte le informazioni necessarie. Da qui partiranno tutti i percorsi all'interno della struttura sanitaria.

Al secondo piano saranno collocati alcuni Servizi come il Centro prelievi e donazioni di sangue. Sullo stesso piano troveranno spazio gli ambulatori per le visite e gli esami pre-operatori, limitando così l'accesso all'Ospedale solo a coloro che devono recarsi nelle varie Unità operative.

Il terzo piano sarà riservato agli uffici amministrativi e tecnici oggi situati in parte nella palazzina d'ingresso del “Sacro Cuore” e per il resto dislocati in vari punti dell'ospedale.

Al quarto piano saranno collocate la Presidenza, la Direzione Generale, quella Amministrativa e Sanitaria.

Percorsi coperti

Dalla palazzina partirà un tunnel coperto che andrà a congiungersi con quello che oggi collega l'ospedale Don Calabria all'ospedale Sacro Cuore. Il cortile interno al “Sacro Cuore” sarà coperto all'altezza del primo piano da un giardino pensile e l'area potrà ospitare in futuro, oltre ai Servizi informativi, un bar e degli esercizi commerciali.

Ampliamento del Pronto Soccorso e nuovo reparto di Oncologia

Una volta realizzata la nuova palazzina, sarà abbattuta quella della portineria del Sacro Cuore con lo scopo di dare respiro al Pronto Soccorso, attualmente carente di spazi rispetto agli accessi giornalieri. Con uno sviluppo in estensione, il Pronto Soccorso triplicherà l'area disponibile. Sopra il PS saranno collocati altri quattro piani. Uno spazio sarà riservato al nuovo reparto di Oncologia, che verrà quindi posto al centro del “Sacro Cuore Don Calabria” per ribadire la vocazione

oncologica dell'ospedale di Negrar e per avvicinare l'Unità Operativa a tutti i Servizi e i reparti che si occupano di patologie neoplastiche.

Centro ricerche di Malattie Tropicali

Una volta trasferita l'Oncologia, al quinto piano dell'ospedale Don Calabria sarà realizzato il Centro di Ricerca per le Malattie Tropicali, uno spazio fondamentale per lo sviluppo del Centro per le Malattie Tropicali che è in attesa del riconoscimento di IRCCS (Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico) dal parte del ministero della Salute. L'Unità Operativa per la diagnosi, la cura e la ricerca sulle patologie d'importazione concentrerà quindi nello stesso stabile il Centro di Ricerca, le degenze e gli ambulatori.

Parcheggi e viabilità

L'accesso in auto all'ospedale sarà collocato a fianco di Casa Perez. Dove c'era il parcheggio gestito dal Comune, sorgerà un parcheggio multipiano (tre i piani interrati) di oltre 500 posti auto con accesso tramite ascensori direttamente alla hall centrale dell'ospedale. Viale Rizzardi potrà essere percorribile verso il Pronto Soccorso solo dalle ambulanze e dalle emergenze. La percorribilità in entrambi i sensi sarà riservata solamente ai residenti.

Centro congressi

E' allo studio la costruzione di un Centro congressi dalla capienza di 500 posti che troverà probabilmente collocazione nell'area dell'Ufficio Postale, una volta perfezionato l'accordo tra Poste Italiane e Amministrazione di Negrar per una nuova ubicazione del servizio. Il Centro ospiterà gli incontri medico-scientifici dell'ospedale Sacro Cuore Don Calabria, ma sarà a disposizione anche della cittadinanza e del Comune per le proprie iniziative.